

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno».

Mt. 5, 37

LINEARO SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

mobilitacio cantù... consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia... esposizione permanente... facilitazioni di pagamento

Segreteria Forlani e Governo Rumor



Sono, ormai, note a tutti le conclusioni pratiche raggiunte nell'ultima sessione del Consiglio nazionale della Democrazia Cristiana... «Sicché la funzione della segreteria Forlani nei confronti del governo Rumor si rivela una funzione difficile per i condizionamenti che deriva».

Mentre la rinascita delle zone terremotate rimane un'utopia

Che fa la Gescal per la Sicilia?

85 miliardi di lire destinati per opere da realizzare in territorio isolano rimangono inoperosi - Ci si chiede il perché

Tenuto conto della mole di lavoro davvero esiguo che la Gestione Cass per i Lavoratori (GESCAL) è riuscita a realizzare in Sicilia in questi ultimi sei anni... «Cercare di dare una risposta a questi due inquietanti interrogativi sarebbe impresa difficile».

Di questa ingente somma, che la Gescal ha avuto affidata principalmente dal Ministero del Lavoro, negli ultimi sei anni per la Sicilia non si è realizzato quasi che niente... «Durante questi anni, infatti, la Gestione Cass per i Lavoratori, pur avendo impegnato somme non avendo irrisultati, ha dato soltanto il via ad opere dal costo complessivo di 10 miliardi».

Arnaldo Forlani Segretario Politico della D.C. I siciliani D'Angelo, Gioia, Gullotti, Mattarella e Ruffini nella nuova direzione



Con votazione unanime, anche se non plebiscitaria, è stato eletto a nuovo segretario politico della Democrazia Cristiana l'on. Arnaldo Forlani... «Il consiglio nazionale ha infine eletto i membri della nuova direzione. Essi sono: Arnaldo, Bodrato, Butini, Calleri, Emilio Colombo, D'Angelo, De Mita, Donat Cattin, Drago, Galloni, Antonio Gava, Gioia, Granelli, Gullotti, La Penna, Marcora, Vincenzo Marotta, Bernardo Mattarella, Mazzarino, Morlino, Orlando, Ruffini, Salvi, Scalfaro, Signorello, Sullo, Tesini, Truzzi, Valiante».

A proposito del furto del «Caravaggio»

Precisazioni del Sovrintendente

A seguito di quanto pubblicato dai giornali in questi ultimi giorni, relativamente al furto del dipinto del Caravaggio a Palermo, mi corre l'obbligo, che purtroppo solo ora posso adempiere, di fornire precisazioni circa alcune notizie del tutto prive di fondamento e circa le effettive motivazioni di taluni fatti... «Quando fu denunciato il furto del Caravaggio nel pomeriggio del sabato 18, io mi trovavo a Sciacca, per motivi di servizio proprio inerenti alla salvaguardia del patrimonio artistico, ormai dappertutto deperuto e insidiato».

Ala Galleria Venuti

Successo della 1ª Mostra Ornitologica

TRAPANI - Pieno successo ha avuto la prima mostra ornitologica organizzata a Trapani dal 5 al 9 c.m. dall'Associazione Ornitologica Drepanum... «L'iniziativa, quanto mai lodevole, è venuta a colmare una lacuna perché era strano che nella nostra città che conta un cospicuo numero di allevatori e di amatori, la cui produzione per varietà di razze e specialità di soggetti è rimarchevole, non si fosse ancora organizzata una mostra mercato così come annualmente si fa in molte città d'Italia».

Da parte della Marina Militare

Cessato il servizio di vigilanza nel Mediterraneo

Fin dallo scorso agosto, senza preavviso alle categorie pescherecce interessate, la vigilanza nel Mediterraneo da parte di fregate della Marina Militare Italiana è cessato... «In particolare, la 130 è la grande berlina di prestigio che si è inserita tra le vetture europee di maggiore cilindrata e di più raffinata tecnica costruttiva».

Al 51° Salone Automobilistico di Torino

Vasti consensi per le "FIAT"

Vasti consensi nell'ambito del 51° Salone Automobilistico di Torino ha riscosso ancora una volta la produzione FIAT... «Coupe e spider Fiat 124 Sport con motore 1600; Coupe e spider Fiat 124 Sport con motore 1400 e perfezionamenti di meccanica e di carrozzeria».

Sulla ristrutturazione dell'ENAL

Nel quadro del movimento politico inteso a respingere i tentativi comunisti di monopolizzare il «Tempo Libero» degli italiani come strumento di manovra ideologica e elettorale, si inserisce l'interrogazione che gli Onn. Orlando e Longo hanno rivolto al Presidente del Consiglio, On. Rumor... «Il vice commissario, dal consigliere di Stato dottor Zingale, dal giudice del tribunale dottor Guido Gotti Porcinari dal viceprefetto dottor Walter Pelosi e dal professor Aurelio Giulianelli ispettore generale del Ministero del Tesoro, ha da tempo ultimato i propri lavori e sin dal Dicembre 1968 ha rimesso alla Presidenza del Consiglio del Ministri, organo tutore dell'ENAL, lo schema di provvedimento e la relazione illustrativa».

Finanziamenti per il Nucleo di Industrializzazione

Il Presidente del Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Trapani On. Ing. Nicola Rizzo comunica che il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno nella seduta del 24-10-1969 ha approvato il progetto SAI-TP-23 per l'espansione di mq. 52.016 di terreno dell'agglomerato Industriale di Trapani... «Comunica anche che l'apposita delegazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici presso la Cassa ha già approvato il progetto esecutivo per l'importo di L. 1 miliardi».

Indagini minime Servizi... aerei... Il progresso aereo è sorprendente. Le velocità superpersoniche sostituiscono le comodità, aboliscono il vitio, il sonno, le caramelle... Saremo catapultati da un paese all'altro, arrivando due giorni prima della partenza risparmiando vitio e alloggio per 48 ore.

Indagini minime Servizi... aerei... freddo, niente caramelle, salvietta più larga per rinfrescarsi anche il viso, niente liquori, niente hostess, solo assistenti maschi, neppure vigorosi... 1968 - niente pasti, niente caramelle, salvietta sempre più grande, tutti astemi, bibite amare e scaldanti, qualche assistente maschio sempre più denutrito, servizi pulman gratis da Roma all'Aeroporto... 1969 - niente di tutto, giornali insufficienti, assistenti maschi sempre più denutriti e su aerei a reazione, hostess fredde, distaccate, straniere che offrono "cocca" al posto dell'aranciata e viceversa, servizi pulman a pagamento... 1970 - (previsioni del Col. Bernacca) Niente sedili per passeggeri, niente fumo, niente donne, niente... aerei. I passeggeri saranno catapultati... Tempo permettendo - da Birgi a Punta Rais e da Punta Rais a Fiumicino con sili monoposti a propulsione a getto e biciclette in affitto per recarsi agli aeroporti... Il progresso aereo è sorprendente. Ctp.



La D.C. ha scelto il P. S. U. a Castellammare

Conclusa la crisi comunale con l'elezione del Sindaco Mirrione e della Giunta

Finalmente c'è stata fumata bianca al consiglio comunale della città del golfo...

no infine ribadito la loro coerenza... questa certezza diagnostica...

Ufficio Previsioni

Non sapevamo che i consiglieri comunali di Castellammare...

questa certezza diagnostica, considerando che può anche scaturire da una certa esperienza diretta...

Finanziamenti della 'Cassa' per lavori nel Trapanese

Il Presidente della Cassa per il Mezzogiorno, prof. Gabriele Pescatore, ha informato il Prefetto di Trapani...

Al Tempio del Mutilato, al Monumento ai Caduti ed alla Caserma Giannettino

Celebrate le Giornate della Vittoria delle Forze Armate e del Combattente

La fausta ricorrenza della Vittoria e Giornata delle Forze Armate e del Combattente...

mensi sacrifici di tutto un popolo alla grande vittoria che segnò un'era nuova di civiltà e di progresso...

L'Opus Dei indipendente da ogni sistema politico

La Segreteria dell'Opus Dei per l'Italia, con sede in Milano, al fine di evitare erronee interpretazioni sul presunto ruolo dell'Opus Dei nelle vicende politiche...

me un successo o un insuccesso dell'Opus Dei, eventuali affermazioni o sconfitte politiche di qualunque paese...

Movimento sul fronte sindacale

Settimana di scioperi a Trapani

L'Assemblea dei dipendenti dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Trapani, riunitasi in data 5-11-1969...

del personale non sono tali da considerare tranquillo l'avvenire dell'Istituto e del personale stesso...

A buon fine l'opera del Consorzio Provinciale dei PP.SS.

Raddoppiato il contributo per il trasporto alunni

TRAPANI - Dopo i due incontri di lavoro sul problema del trasporto gratuito degli alunni della Scuola dell'obbligo...

Indetti gli esami di agente delle imposte di consumo

Consorzio numerose sono state le personalità e le organizzazioni che hanno fatto proprio il problema e che si sono interessate presso il competente Ministero e l'Assemblea Regionale Siciliana...

IL FARO - Direzione - Redazione - Amministrazione - TRAPANI - Via B. Bonaluto 20 - Telefono 22023 - Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA - Redattore Capo GIUSEPPE NOVARA - ABbonamenti - Annuo L. 2.000 - Semestrale L. 1.000 - Mensile L. 300 - Spedizioni in abbonamento postale gruppo I bis - Pubblicità non superiore al 70% - Per la PUBBLICITA' su questo giornale rivolgersi direttamente a: «IL FARO» via B. Bonaluto 20-22 Trapani - PUBBLICITA' - Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 60 m/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca Lire 150 m/m; Necrologia L. 250 m/m; Giudiz. L. 500 m/m - ECONOMICI - Matrimoni, Professionali, ecc. L. 50 p.p. - Concorsi, Asse. Capitali, Cessioni Lire 200 p.p. - Annunci Commerciali, Domande Impiego L. 15 p.p. - Autorizz. Tribunale di Trapani 10-4-1959 n. 64 - Tipografia: Arti Grafiche G. CORRAO - Trapani

Incontro di giovani a Paceco

Sabato 8 novembre, nei locali della D. C. a Paceco si è svolto un incontro di giovani organizzato dagli stessi studenti pacecoati...

TRAPANI RINDIRIZZA UTILI - In una atmosfera familiare si è felicemente conclusa, domenica scorsa, alla sala Mirage la 1ª tappa della 2ª edizione del cantamusical. Cantagiro nostrano, che col suo sapore casereccio mira a portare alla ribalta le aspirazioni nasconde dei giovani cantanti locali...

Istituto a Torino per l'anno 1969-70

Un corso di studi per aspiranti segretari comunali

Con D. M. 20 ottobre 1969, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, è stato istituito in Torino, per l'anno accademico 1969-70, un Corso di Studi per aspiranti segretari comunali.

Detto Corso che consisterà in lezioni, esercitazioni pratiche e conferenze, nonché in un periodo di tirocinio di durata non inferiore ad un mese, presso Comuni designati dal Ministero...

Al Corso predetto saranno ammessi i primi cinquanta classificati nella graduatoria di merito, che sarà compilata da apposita Commissione giudicatrice...

Il Cantamusical a Trapani

In una atmosfera familiare si è felicemente conclusa, domenica scorsa, alla sala Mirage la 1ª tappa della 2ª edizione del cantamusical. Cantagiro nostrano, che col suo sapore casereccio mira a portare alla ribalta le aspirazioni nasconde dei giovani cantanti locali...

MOQUETTES E PAVIMENTAZIONE TESSILE

troverete da G. LO CASTO via A. Tipa, 12 TRAPANI - La ditta dispone di un tecnico per la messa in opera ed è a disposizione dei clienti per preventivi e consigli gratuiti.

PRETURA DI MARSALA

Il Pretore di Marsala con decreto penale in data 24-9-1969 ha condannato Pizzolantonio fu Bartolomeo nata il 5-1-1927 in Marsala, qui residente, contrada Baglio n. 410, a Lire 40.000 di Ammenda (pena condizionalmente sospesa) ed alla pubblicazione per estratto su «Il Vomero» e «Il Faro»...



# Stoffe di lana inglese per l'eleganza di tutto il mondo

L'industria tessile della lana, la più antica industria manifatturiera dell'Inghilterra, occupa ancora un posto molto importante nell'economia del paese e nel commercio mondiale. Oltre a fornire praticamente tutte le stoffe di lana, i filati per maglieria, le coperte e gli altri prodotti di lana per il mercato interno britannico, l'industria regolamentata vende all'estero dal 25 al 30 per cento della sua produzione. Essa si trova al sesto posto tra le più grosse industrie di esportazione inglesi, con un totale di entrate dall'estero per una media annua di 150 milioni di sterline.

L'Italia è una delle maggiori clienti per i tessuti inglesi di lana ed i suoi acquisti sono



Uno dei gioielli della moda inglese di quest'inverno

sempre ad un alto livello nonostante il fatto che gli esportatori inglesi si siano trovati in posizione di svantaggio per quanto riguarda le tariffe di fronte ai fornitori del Mercato Comune da quando è sorta la Comunità Economica Europea. Il valore delle esportazioni in Italia nel 1967 dei prodotti dell'industria laniera inglese — dalla lana grezza fino al tessuto finito — è stato superiore ai sei milioni e mezzo di sterline.

La lana grezza, usata in Italia dall'industria dei materassi, assorbe oltre tre milioni di sterline e l'Italia è infatti per l'Inghilterra il più grande mercato per la lana grezza. Altri 2.300.000 sono assorbiti dalle stoffe e nei primi sette mesi di quest'anno, gli acquisti dell'Italia di stoffe pettinate inglesi sono aumentati di oltre il venti per cento.

Ben poche industrie possono vantare una storia tanto antica e romantica. Quando i Romani arrivarono in Inghilterra oltre 2.000 anni fa essi trovarono che la lana vera veniva filata e tessuta in una tela di ragnano. Da allora gli imperatori romani vestirono con abiti di stoffe inglesi che erano tessute a Winchester, nell'Inghilterra meridionale in quella che probabilmente fu la prima fabbrica di tessuti di lana nel mondo. Per molti secoli la lana rappresentò l'industria principale del paese e la maggior fonte di reddito: ancora oggi questo retroscio industriale è simboleggiato nel Parlamento Inglese dal Cuscino di Lana (Woolsack) su cui siede il Lord Cancelliere.

Prima della meccanizzazione dei procedimenti tessili, la lana era filata e tessuta nella maggior parte delle regioni inglesi. Era allora un artigianato di tipo familiare, nel quale ogni membro della famiglia eseguiva una diversa mansione. Il primo sviluppo della fabbrica vera e propria si ebbe nell'Inghilterra occidentale, in centri quali Trowbridge e Bradford-on-Avon, dove vi era abbondanza di energia fornita dall'acqua e rifornimenti locali di lana.

La Rivoluzione Industriale

Lo Yorkshire è soprattutto noto per la sua industria del pettinato, servita dalle fabbriche di Bradford altamente specializzate per certissima della lana, la sua cardatura e filatura. Lana di diverse qualità ed origini vengono mescolate in modo da conferire al prodotto la struttura, e lo stile desiderati. Huddersfield ed il suo distretto è noto per le bellissime stoffe pettinate e cardate; e le fabbriche in questa zona usano le migliori qualità di lana merinos per produrre stoffe selezionate per i migliori sarti da uomo ed anche per le sartorie femminili d'alta moda di Londra, Parigi, Roma, ed altri centri importanti.

Nella zona di Bradford vi è una larghissima produzione maschile e femminile, mentre vi è una vasta serie di stoffe fabbricate con pelo animale, particolarmente mohair, o al 100% o misto a lana.

Varietà di Colori di Disegni e di Rifinitura.

Le stoffe pettinate (ben distinte dalle cardate) del Regno Unito, sia che escano dalle fabbriche dello Yorkshire che da quelle della Scozia, dell'Irlanda o dell'Inghilterra Occidentale, sono ben note per la loro varietà di colori, disegni e rifiniture. La Scozia è famosa per i suoi colori; per le sue sciarpe, mantelle e coperte da viaggio e per le sue squisite stoffe di cashmere e di vigogna. Per quanto la maggior parte della produzione delle fabbriche scozzesi sia basata sul principio del pettinato, vi si producono anche stoffe cardate, specialmente quei misti nei quali i colori sono sottilmente mescolati tanto nella trama che nell'ordito. Queste stoffe sono state molto richieste negli ultimi anni per gli abiti da uomo.

L'Inghilterra occidentale, la culla dell'industria, mantiene ancora la sua fama per stoffe della migliore qualità e per quelle che richiedono una speciale rifinitura. Essa è particolarmente rinomata per le sue stoffe di daino, di esa-

onyx e di castoreo, mentre un'altra specialità dell'Inghilterra settentrionale è l'esecuzione di ordinazioni speciali per stoffe di una lana per vivere e per uniformi militari o di altro tipo.

L'industria ha una delle più grandi capacità di filatura e di tessitura di tutto il mondo — 2.400.000 filatori e 34.000 telai nel 1967. La crescente tendenza verso il macchinario automatico porta, però, ad una riduzione nel numero dei pettini, dei filati e dei telai. Con un insieme di dipendenti, tra operai e impiegati, di circa 144.000 unità, l'industria produce ogni anno una media di circa 119 milioni di chilogrammi di lana pettinata, 232 milioni di chilogrammi di filato cardato

Successivamente, in Inghilterra, il «Royal College of Physicians», un'autorevole istituzione che vanta ben 450 anni di vita, perviene agli stessi risultati. «Negli ultimi quarantacinque anni — è scritto su «Smoking and Health» — il libro bianco contenente una ordinata sintesi dell'inchiesta compiuta — il cancro polmonare si è trasformato in molti Paesi da causa infrequente di morte ad una delle cause principali. Per spiegare quest'aumento è necessario stabilire l'esistenza di un nuovo agente a cui i polmoni dell'uomo sono stati sottoposti durante questo secolo. Un agente del genere è il fumo delle sigarette e ci sono ora molte prove che esso sia un'importante causa di questo male».

All'epoca della pubblicazione di questa indagine, alla quale fu data la massima pubblicità «per dare ai medici ed al pubblico prove concrete dei pericoli del fumo» in Inghilterra il cancro polmonare causava 20.000 morti all'anno tra gli uomini e 3.000 fra le donne; nei fumatori il tasso di mortalità era 30 volte superiore rispetto a quello dei non fumatori. La relazione ha anche messo in evidenza che la mortalità per cancro del polmone aumenta notevolmente con l'aumento del consumo delle sigarette e che i fumatori di queste ultime «sono molto più vulnerabili dei fumatori di pipa e di sigaro». Il perché di questa precisazione è facile da capire. Un primo vantaggio scaturisce dal fatto che i sigari e la pipa non contengono carta. In secondo luogo il fumo dei sigari e quello della pipa generalmente non vengono aspirati ed è notorio che chi non aspira il fumo fino ai polmoni assorbe soltanto un quarto della nicotina e delle altre sostanze nocive rispetto a chi fa aspirazione profonda.

**Stati Uniti**

La pubblicazione di «Smoking and Health» porta la data del 1964, queste constatazioni vengono confermate negli Stati Uniti dal «Rapporto Terry». La nuova indagine ribadisce che il fumo di tabacco, in linea generale, dà un contributo alla crescita del tasso di mortalità ed è senz'altro da collegare, oltre che al carcinoma polmonare, al cancro alla bocca, alla faringe, all'esofago ed alla vescicola. Precisa inoltre che il

Godfrey Hicks

(segue in quarta)

## Drèpana mia

Come mi sei lontana, muta e dolente  
Drèpana mia, eternamente lambita dai flutti dell'inquieto Mediterraneo  
increspato dai venti caldi africani, e che custodisci i lontani ricordi della mia triste infanzia, io ti ricordo, costantemente ti penso nel vago oblio degli anni miei trascorsi.

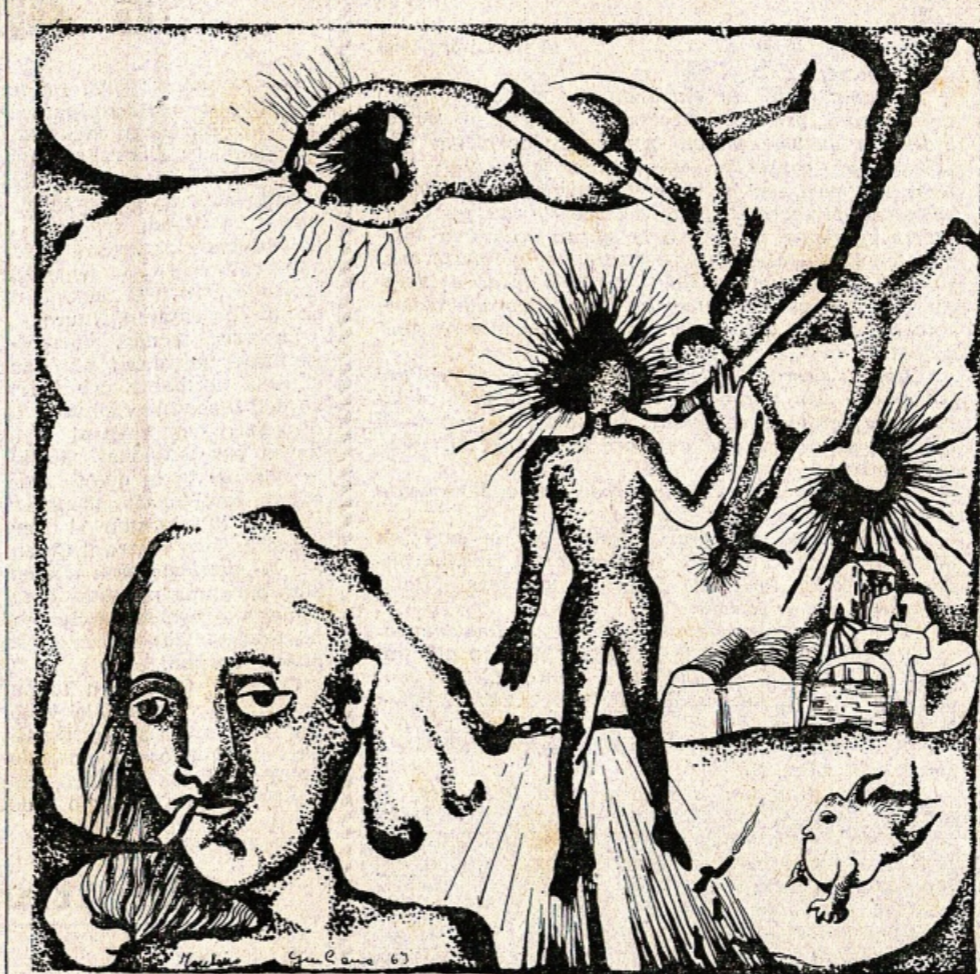
Ricordo il tuo afoso sole, la tua terra aspra e forte; il tuo mare limpido e azzurro; i tuoi frutti biondo-oro; i tuoi melodici canti della natura viva che ti circonda; e l'Alfèo rinato dal sopore antico della tua civiltà.

Torino Settembre 1968

Marino Vittorio

# IL FUMO UCCIDE Fumo-cancro: un binomio ben saldo

Il binomio fumo-cancro può ormai considerarsi ben saldo, «l'insieme delle prove oggi esistenti — è scritto testualmente nel documento finale del lavoro eseguito nel 1960 da un gruppo di studiosi per conto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità — indica che il fumo delle sigarette è un'importante fattore della crescente incidenza del carcinoma polmonare». Dieci anni prima, anche il Consiglio d'Europa si era interessato della questione: le conclusioni dello studio condotto dall'apposito comitato ristretto di membri, riassunte nel «Rapporto sul cancro polmonare nei fumatori», si erano rivelate identiche.



Giuliana Tocchetto: «La danza dei fumatori»

no, come facevano i nostri nonni, che fumavano le pipe di terracotta con un bocchino lungo dodici, tredici e perfino quindici centimetri. I cartrami derivanti dalla combustione del tabacco si depositavano lungo le pareti interne del cannetto, tanto che i saggi fumatori di pipa solevano gettarla via ogni otto o dieci giorni. Anche le pipe moderne, benché meno igieniche, sono fatte in modo da raccogliere il deposito di catrame che — come è stato provato irrefutabilmente — è il portatore degli idrocarburi cancerogeni.

### Fumate la pipa

Nelle sigarette, in un certo qual modo, il mozzicone fa da filtro e trattiene il catrame che così non arriva né alla trachea né ai bronchi. «E' quindi consigliabile — avverte il professor Alazzi Mancini — non fumare mai la sigaretta fino in fondo, ma smettere di fumare quando il mozzicone è almeno lungo due centimetri e di gettarlo via perché in esso si condensano gli idrocarburi cancerogeni». Una strana indagine statistica al riguardo ha rilevato che gli americani «lasciano un mozzicone di sigaretta più lungo di quello che lasciano gli inglesi. Il primo è infatti, in media, di 30,9 millimetri; il secondo di 18,7 millimetri. Ebbene, questa differenza è stata messa in rapporto con la maggiore incidenza del cancro che si ha negli inglesi rispetto agli americani».

### Gli industriali del tabacco non ci credono

E' evidente che tutte queste notizie, ad intervallo più o meno regolare di tempo, hanno fatto riflettere opportunamente i fumatori. Che a seguito della divulgazione del «Rapporto Terry» la vendita di sigarette in America sia diminuita del 5,74 per cento è un fatto. Ma è pure un fatto che gli industriali del tabacco, più sensibili ai loro interessi economici piuttosto che ai problemi della salute pubblica, hanno sempre cercato di confondere le idee alla gente sottovalutando i risultati delle indagini svolte. Singolare ad esempio, la reazione dell'«American Tobacco Company» in occasione della decisione dei più importanti organi di stampa statunitensi di far scomparire la pubblicità delle sigarette dalle pagine dei giornali. Questa società, che controlla negli Stati Uniti il commercio di tutti i generi di tabacco, in una inserzione sul «New York Times» pagata ben cinque milioni di lire ha fatto scrivere recentemente: «Esistono statistiche che collegano le sigarette al cancro polmonare. Esistono statistiche che collegano il cancro polmonare al fumo. Ma nessuno — ha concluso l'inserzione — ha dimostrato, clinicamente e biologicamente, che le sigarette causano le malattie che fanno risalire al fumo. Qualcosa del genere si era verificata anche in Inghilterra all'epoca della pubblicazione di «Smoking and Health». «Si tratta di vecchi dati — affermarono i portavoce dell'industria del tabacco in quell'occasione — senza nuove scoperte derivanti da ulterio-

ri ricerche». Sir Roberto Platt, che in quel periodo era presidente del «Royal College of Physicians» si difese energicamente. «Nessuna delle teorie contrarie è sostenibile — rispose alle obiezioni sollevate — mentre tutto conferma la validità delle prove presentate contro le sigarette». E aveva ragione «l'esistenza di una relazione da causa ad ef-

fetto tra l'uso del fumo ed il cancro del polmone — è stato sostenuto nell'autorevole rivista belga «Médecine et Hygiène» — non è più discussa oggi. Quello che è ancora in discussione è l'aspetto quantitativo di questa relazione, vale a dire l'influenza esercitata dai carcinogeni del tabacco in rapporto agli altri carcinogeni esogeni ed alla predisposizione costituzionale o ereditaria». Questi altri fattori possono essere l'inquinamento atmosferico, i virus ed i batteri, le difese immunitarie, gli enzimi ed i fattori occupazionali.

Comunque sia il fatto che tutti gli studi statistici finora effettuati generalmente concordano costituisce di per sé la testimonianza più chiara dell'esistenza di un preciso legame tra l'abuso di sigarette ed il cancro del polmone.

### Prove concrete

Le prove concrete da citare in favore di questa tesi sono molteplici. Una inchiesta intrapresa all'Ospedale di San Luigi di Bagnone riguardando il cancro primitivo del polmone su malati provenienti da diverse regioni degli Stati Uniti ha dato risultati quanto mai interessanti: su 605 malati esaminati poco meno del 96,5 per cento avevano fumato da 20 a più di 40 sigarette per giorno durante almeno 20 anni; fra gli uomini colpiti dalla forma comune di cancro non se ne contava che l'1,3 per cento di non fumatori. Altra constatazione importante: il 75 per cento dei malati colpiti da cancro polmonare ha dichiarato che aveva fumato da trenta a cinquanta anni. Altri esempi, in Islanda,

### Il processo canceroso

Le sostanze che sono considerate dai vari studiosi di cancerologia responsabili del carcinoma al polmone — ed agli altri organi menzionati nel rapporto Terry — sono i catrami. L'azione cancerogena di questi è stata provata

Enzo Guidotto

(segue in quarta)

# TELEVISIONE Quinto ciclo di «Orizzonti della Scienza e della Tecnica»

Il quinto ciclo di «Orizzonti della scienza e della tecnica» che si è aperto giovedì 6 novembre alle ore 22.15 sul secondo canale, cercherà di approfondire quanto già proposto lo scorso anno sulla problematica della scienza con il contesto sociale ed organizzativo; quali sono i problemi dello scienziato, quale può e deve essere la sua etica; quali difficoltà si frappongono alla utilizzazione pratica delle scoperte scientifiche a beneficio dell'uomo; quali le incomprendimenti e le diffidenze, alle volte giustificate, dell'uomo nei riguardi della scienza.

L'apporto della ricerca scientifica per risolvere i problemi umani e sociali può essere dei più svariati. Il programma di apertura del quinto ciclo, dedicato a Napoli ed agli studi sulle sue caverne ne è un valido esempio. A Napoli, negli ultimi due anni si sono verificati quasi quarantamila cedimenti del sottosuolo che, attraverso voragini, crolli di edifici, frane e sprofondamenti vari, hanno provocato la morte di nove persone e il ferimento di altre trentacinque. Il sottosuolo della città, sopra il quale si è andata sviluppando una metropoli urbanisticamente errata e dove la speculazione edilizia non ha mai avuto scrupoli di sorta, conta 366 caverne, la cui esistenza mette in pericolo le costruzioni sovrastanti.

L'individuazione esatta e la natura di queste caverne fu effettuata nel 1967 da una speciale commissione che mise sotto accusa fra l'altro le fognature della città costruite alla fine dell'Ottocento e non più in grado di contenere l'enorme quantità di acque che lo sviluppo urbano costringe ad eliminare. Sei anni fa si aprì una buca in via Falcone e, all'epoca, ci si limitò a richiuderla e ad aspettarla. Il 20 settembre scorso questa buca è diventata la tomba di un uomo. Siamo tornati nella caverna dove avevamo effettuato delle riprese in luglio e l'abbiamo trovata completamente distrutta da un crollo. Sopra di essa si alza ora un palazzo di otto piani. Nel corso del servizio sono state intervistate numerose personalità del mondo politico e della cultura. Inoltre gli autori dell'inchiesta hanno seguito anche i lavori di un congresso di urbanistica sotterranea svoltosi a Madrid e hanno intervistato, a Parigi, il professor Edoard Urujan della scuola superiore di architettura e autorevole esperto in questi problemi.

Sempre in questo filone, saranno illustrati i progressi della tecnica nel campo dei trasporti, della produzione industriale, delle comunicazioni sociali.

### «CRIZZONTI» FISIOPSIKOLOGICI

Ora che stiamo per entrare negli anni 70 ci sembra necessario fare un riepilogo degli avventurosi anni 60. In questo decennio sono state effettuate straordinarie imprese ed eccezionali scoperte, ma ci sono state anche grosse delusioni. Nel campo della medicina questo cenno resterà nella storia come quello in cui è stato eseguito il primo trapianto cardiaco; purtroppo la parte immunologica, di fondamentale importanza per una perfetta riuscita dell'operazione, non è ancora riuscita a dare i risultati sperati.

Una grossa parte delle trasmissioni sarà dedicata, oltre che all'informazione generale in tutti i campi della scienza, all'uomo protagonista della sua vita. In special modo ci si soffermerà sulle ricerche nell'ambito delle attività fisiologiche e psicologiche della nostra mente.

Il primo argomento che sarà trattato in questo contesto sarà la neurochimica, la chimica del cervello, e le sue applicazioni. Questi studi stanno dando dei risultati positivi per la cura di certi cerebrali ed hanno praticamente risolto una grave malattia il Morbo di Parkinson, una volta curabile solo chirurgicamente e con dei risultati limitati. Oggi il professor Karlsson, svedese, ha scoperto una sostanza che sembra portare un contributo definitivo alla cura di questa malattia.

Si vedrà inoltre della possibilità di influenzare un cervello malato con le nuove tecniche psicologiche e psichiatriche. Si affonderanno i problemi relativi al controllo ed alla regolarizzazione dell'attività cerebrale e cioè:

- La regolarizzazione del sonno: Ricerche compiute nei più importanti istituti ed università hanno portato alla conclusione che l'attività nervosa e cerebrale non si interrompe durante il sonno e che anzi l'attività onirica è di fondamentale importanza per la salute psichica dell'uomo.
- L'uso dei tranquillizzanti: Quello dei sonniferi, dei tranquillanti o degli euforizzanti spesso utilizzati impropriamente, con ignoranza, senza discriminazione, è uno dei problemi più gravi oggi esistenti.
- Il controllo del dolore: Si è affrontato questo problema sia dal punto di vista fisiologico che da quello psicologico per cercare di capire cosa sia il dolore e quali i limiti di sopportazione dell'uomo.
- La salute mentale: Secondo le più moderne teorie, la pazzia va considerata come una malattia da trattarsi alla stessa stregua delle altre. I malati non dovrebbero più venire isolati in ospedali specializzati. Sarà illustrato in un servizio questa teoria applicata sperimentalmente in un ospedale italiano.

### LE ORIGINI DELLA VITA

Nel campo dell'astronautica si è aperta l'avventurosa esplorazione della Luna. La conquista dello spazio, con tutte le nuove scoperte che si offrono alla nostra mente curiosa, ripropone con grande attualità lo studio dell'origine della vita sulla Terra. Con la guida del professor Franco Graziosi, Direttore dell'Istituto di Genetica dell'Università di Napoli, è stato organizzato un lungo viaggio a ritroso per approfondire le nostre conoscenze su questa affascinante incognita.

# A proposito della contestazione cattolica

Egregio signor Direttore, so bene, per averlo anche sperimentato, che il settimanale da Lei diretto si è più volte interessato a trattare problemi religiosi cui ha dato una presentazione spesso seria, coerente ed efficace. Tale constatazione mi spinge a fare a Lei e ai lettori del Suo giornale un discorso cui, spero, sarà data esauriente risposta.

Entrò in argomento.

In un mondo che chiede anche incoscientemente al Cristianesimo la soluzione dei problemi più assillanti dell'Uomo, della società e della storia, ritengo sia doveroso per il credente saper rispondere con una presenza viva ed efficace che valga ad illuminare di visione evangelica, su tutta la vita umana. Gli sono, quindi, necessari ed indispensabili i sussidi dottrinali, che, presentando la Verità cattolica con una forma rinnovata e moderna, siano particolarmente rispondenti all'attesa del mondo d'oggi. Si, che questo è compito della Chiesa, custode indelebile del sacro deposito della Fede che da Cristo, suo autore, a rivoli inonda tutto il Popolo di Dio saggiamente guidato dal Papa e dal collegio dei Vescovi, autentici successori degli Apostoli e maestri di Verità.

Anche per l'anno scolastico 1969-70

## Borse di studio «Federico Motta»

Ad un'alunna di Paceco la Borsa 1968-69

Anche quest'anno il Ministro della P. I. ha accolto l'offerta dell'Editore Federico Motta per le nomine «Borse di studio Federico Motta» giunte ormai alla quinta edizione.

Le «Borse di Studio Federico Motta Editore», di L. 60.000, ciascuna, sono 93 e cioè una per ogni Provincia. Le Borse verranno assegnate ad alunni del primo corso di Scuola Media, essendo predisposto nel Bando di Concorso il fine di aiutare «chi merita e non sempre può» a serenamente intraprendere i suoi studi. Nel volgere delle precedenti quattro edizioni ben 396 alunni hanno già beneficiato della nobile iniziativa degli editori milanesi.

Lo scorso anno la «Borsa» per la nostra provincia è andata all'alunna Giuseppina Giammetta della Scuola Media «Pacelli» di Paceco.

Le Istruzioni per la presentazione delle domande, che scade il 15-1-1970 sono state già inviate a tutti i Presidi.

Nino Crociata (segue in quarta)



# RIPORTI

### FIAT

(segue dalla prima)

le di grande diffusione; le 124 Sport e le Fiat Dino costituiscono una delle formule più valide della produzione internazionale di vetture sportive.

Nel quadro generale del mercato automobilistico, certamente positivo, è da rilevare che l'andamento produttivo della Fiat è stato ed è influenzato dalle vicende sindacali che causano notevoli perdite di produzione, in contrappeso alla vivace richiesta di vetture Fiat in Italia e all'estero.

Il fatto di mercato più rilevante è stato quest'anno scendere il lancio della Fiat 128 che ha segnato — con un crescente successo di vendite — l'evoluzione di vari settori della clientela dai modelli utilitari verso le vetture di cilindrata superiore. Comunque resta ancora dominante il caratteristico settore italiano di cilindrata inferiori ai 900 cc (57% circa delle immatricolazioni).

Significativa anche l'evoluzione nella classe 1250-1600 cc che è passata dal 12% al 18% circa dimostrando che anche il nostro Paese si va progressivamente allineando al livello delle cilindrature europee. Importanti anche il ruolo svolto dalla Fiat con le più recenti realizzazioni dei modelli «124» e «125».

### FINANZIAMENTI

(segue dalla prima)

Tale opera idraulica, il cui progetto esecutivo, dell'importo di lire 97.900.000 è stato già approvato, viene realizzata per la difesa della zona a valle della strada di circosollazione nella quale si innestano a breve scadenza, lo asse attrezzato di accesso all'agglomerato.

### FUMO-CANCRO

(segue dalla terza)

anche sperimentalmente su alcuni animali. In seguito a emulsione della parte interessata delle cellule, una produzione di tumore con una cetrine ottenuta dal fumo di sigarette, oppure con iniezioni sottocutanee, è stata in frequenza dipendente dal numero delle applicazioni e dalle dosi di cetrine utilizzate. Un esperimento del genere è stato effettuato a Mosca nel 61-62 dal dottor Shabad, presidente del Comitato di prevenzione dell'Unione Internazionale contro il cancro che è riuscito a provocare in un ratto con grande facilità cancro del polmone mediante iniezione tracheale di benzopirene ed inchiostro di china.

### CONTESTAZIONE

(segue dalla terza)

Fideli di Dio affinché diano eloquenti testimonianze di proprio battesimo, assumendo nella Chiesa compiti che col passare del tempo erano stati gravemente alienati. La predicazione della Parola, però, ancora oggi non è facilmente consentita a tutti gli idonei che ne hanno diritto ed ecco il sorgere della contestazione religiosa, ecco il tentativo di intendere parlando dalla base la responsabilità ecclesiale, ecco la tensione fra Chiesa docente e Chiesa discente, ecco l'irrigidito spesso in forme rigide e consuete sia dei membri dell'una che dell'altra del unico e inscindibile Corpo Mistico di Cristo.

Da questo i cattolici impegnati credono di ricevere giustificazione per la loro azione a volte subdole e pro-testantica; dallo stesso Vescovi recepiscono le ragioni della loro diffidenza verso il loro gregge, della loro chiusura nei riguardi di un dialogo effettivo e conciliante che ristorebbe tutti e della loro osservazione in schemi riciclati di trionfalismo anticristico segno superiore, dicono, della loro superiore dignità e responsabilità nella nave della Chiesa.

Adesso chiediamoci, caro Direttore, quali possono essere i rimedi da apportare a questo stato di cose, complessi e molteplici sono le cause, e i molteplici sono le contraddizioni; e noi non pretendiamo, né possiamo pretendere, di improvvisarci medici di questi malanni. Però, ritengo, su una cosa possiamo fare volentieri il nostro obiettivo dentro i confini non estesi della nostra diocesi di Trapani, la Chiesa locale alla costruzione della quale noi più direttamente siamo chiamati. È necessario a questo punto guardarci tutti in faccia per avviare un consulto. Cosa si può fare per salvare i «tutti» gli evangelizzatori e servire i fratelli? Certamente anche qui fiorisce la

simo di controllo che regola le divisioni cellulari. Qualsiasi fattore — irritativo, infiammatorio, ecc — che fa aumentare il numero di queste divisioni fa aumentare il numero delle cellule esposte al rischio cancerogeno; fa aumentare cioè la probabilità dell'insorgere di tumori. Relativamente ai polmoni da questo fatto — continua la pubblicazione del OSES di Perugia — va ricollegato il discorso delle sostanze presenti nel fumo che oltre a produrre un danno immediato (tosse, bronchite, catarro), possono anche facilitare l'instaurarsi del processo canceroso a lento e subdolo decorso.

### STOFFE INGLESI

(segue dalla terza)

fabbriche sono state, ed ancora sono governate dalla diversa natura dei filati e delle stoffe richieste da un'industria stagionale della moda. Nel Regno Unito l'industria serve una vasta serie di settori, dalle sartorie di Savile Row a Londra e dall'alta moda londinese alle sartorie degli abiti confezionati in serie in tutto il paese. Tra questi due estremi vi è una vasta serie di sartorie per uomo e per signora.

Nei suoi 160 mercati di esportazione che assorbono stoffe di tutti i prezzi e tutti gli sbocchi di vendita al dettaglio, l'industria deve inoltre tener conto della differenza nei gusti, del potere d'acquisto del paese che importa, e delle diverse condizioni climatiche.

La prova che questa politica rende è fornita dal fatto che il prestigio delle stoffe di lana inglesi è tale che esse vengono considerate come un simbolo della condizione sociale, perfino in paesi come il Giappone e l'Italia che hanno essi stessi delle industrie lanierie altamente sviluppate, e che fanno una forte concorrenza ai produttori inglesi sui mercati mondiali.

L'industria inglese sostiene una grossa spesa nel campo del segno e della sperimentazione di nuovi stili. Alcune delle fabbriche più grosse hanno delle squadre di disegnatori formate da 40 o 50 persone altamente specializzate. Il numero varia a seconda della grandezza della ditta, ma al livello più alto dell'industria non è insolito avere da 25 o 30 persone impiegate ad orario completo nel creare centinaia di disegni e di combinazioni di colori ad ogni stagione.

Molti paesi possono fare tutto quello che vogliono nel campo dei tessuti del tipo normale. Con l'espansione dell'industria gli elementi essenziali per sostenere le esportazioni dovrà essere quindi, lo affermano una sempre migliore funzione di guida nel disegno, nei livelli della qualità e dei prezzi competitivi, e da molto tempo ormai il successo delle esportazioni dell'industria laniera inglese si basa su una combinazione di tutti e tre questi fattori.



# IL FARO SPORT

a cura di mimmo zagonia



## Lettera di Camuffo ai giocatori granata

Caro amico, il campionato sta entrando ora nel suo periodo più delicato, per cui è necessario mettere un po' di ordine in qualche piccolo particolare della tua vita privata per consentire alla nostra squadra di batterci alla pari con le consorelle più quotate. Non ti chiedo gravi sacrifici, però, siccome so che per mantenere efficiente il fisico e lo spirito dell'atleta bisogna assolutamente averne rispetto, mi permetto consigliarti alcune norme che ti daranno modo di mantenere la necessaria integrità fisica e considerazione fino al termine del nostro lungo e impegnativo campionato.

Inutile ricordarti che sarò inflessibile nel colpire coloro che non "staranno ai patti". Però, certo della tua comprensione ed onestà sportiva, mi auguro di non essere costretto ad adottare tali spiacevoli provvedimenti.

Ricordati quindi di osservare scrupolosamente quello che qui sotto ti espongo: Sii puntuale agli orari stabiliti per le gare, gli allenamenti, per i ritiri e per ogni altra riunione indicata dall'allenatore, dal Direttore Sportivo e dalla Segreteria della Società.

Ti è permesso rimanere fuori del tuo domicilio solo fino alle ore 23,30 della DOMENICA; fino alle ore 22,30 nei giorni di MARTEDI' e MERCOLEDI'; fino alle ore 22,00 nei giorni di GIOVEDI', VENERDI' e SABATO.

Ti è invece lasciata libera la disponibilità della serata del LUNEDI'. Alla mattina non devi alzarti dal letto oltre le ore 9. Sappi che la Società si riserva di effettuare un po' di lavoro e con i mezzi che ritiene più opportuni un appropriato controllo.

Non devi allontanarti da Trapani — o dal luogo dove dimori — senza autorizzazione. Ricordati che è tuo dovere segnalare tempestivamente ogni infortunio di qualsiasi natura ed antità subito in gara o in allenamento, nonché l'insorgere di uno stato anormale di salute.

Devi osservare scrupolosamente le cure e le eventuali diete prescritte dal medico sociale o dai medici specialisti consulenti della Società.

Non devi far uso di medicinali che non ti siano stati prescritti.

E' tuo dovere consumare i pasti — nei giorni di allenamento — almeno tre ore prima dell'inizio dell'allenamento stesso.

**ESPULSIONI - AMMONIZIONI - SQUALIFICHE - MULTE (singole o collettive).** Ti comporteranno provvedimenti adeguati. L'espulsione dal campo prevede l'esclusione dal premio partita e la ritenuta di 1/5 degli emolumenti mensili.

Per ogni giornata di squalifica ti sarà trattenuta la somma pari ad 1/4 di tutti gli emolumenti mensili. Le multe inflitte dalla Lega, sia individuali che collettive, saranno trattenute sugli stipendi.

Casi particolari saranno eventualmente esaminati dalla Società.

Allo scopo di evitare un intervento della Società, inteso a impedire l'uso dei mezzi motorizzati da parte dei giocatori, TI CONSIGLIO di adoperare detti mezzi solo in casi di riconosciuta necessità, poiché l'uso continuo di mezzi di trasporto motorizzati non è certamente consona a quelle regole di vita sana e di movimento che devono caratterizzare ogni atleta.

Non dimenticarti che fai parte di un Sodalità che gode di una gloriosa tradizione e richiede quindi un dignitoso comportamento nella vita quotidiana. Ciò fa parte anche di un costume e di una educazione cui ogni atleta non può venir meno.

Devi rammentare inoltre che, purtroppo, il calciatore deve considerarsi un uomo pubblico e quindi è sempre soggetto a una speciale osservazione ed, in difetto, a più aspre censure. Devi perciò evitare ogni eccentricità e controllarti in ogni manifestazione del tuo vivere quotidiano.

## Trapani - Cosenza: 2-2 Il campionato del Trapani è appena iniziato

Le cronache di tutti i giornali hanno a lungo parlato del sig. Baroncini di Bologna, del suo arbitraggio, dei suoi editti in campo e non saremo ancora noi a sollecitare i bassifondi arbitrali. A noi interessa parlare del Trapani, di quello visto domenica scorsa contro il Cosenza e di quello che sarà in futuro.

La crisi tecnica dovrebbe rientrare nei binari più sicuri della normalità con l'arrivo dell'allenatore Camuffo; la dirigenza del Trapani si è mossa per tamponare le falle evidenziate in questo scorcio di campionato, mentre i sintomi di risveglio si sono messi in luce contro il Cosenza. Le prossime gare dovrebbero dare una risposta esauriente alle perplessità che erano sorte sulla efficienza di questo Trapani.

Contro il Cosenza il Trapani avrebbe meritato la vittoria, una vittoria legittimata da una migliore impostazione di tutta la squadra, che ha lottato con coraggio e decisione, che ha inseguito il successo con accanimento. Ma la vittoria non è venuta lasciando l'amaro in bocca a tutti, ai giocatori più che ai sostenitori. Le recriminazioni non valgono a nulla, si deve pensare al futuro, con maggiore fiducia, ed è su questo tema che oggi si imposta il lavoro per un Trapani «nuova edizione».

Il campionato è appena iniziato e la classifica attuale non va considerata al lume delle cifre, ma della reale possibilità di rimonta. Queste ci sono, ne siamo certi. La campagna di potenziamento della squadra ha tenuto conto soprattutto dei fattori negativi emersi in campionato. Il reparto che abbiamo visto mancare era la difesa. Sono venuti così gli acquisti del portiere Turcato, del terzino-stopper Lucci e del libero Venturilli. Elementi giovani, ma già con una discreta esperienza, che potrebbero rivalutare l'intero gioco difensivo.

Dopo due salutari vittorie, l'Entello ha dovuto segnare il passo. Una sconfitta che dopotutto era prevista, data la qualità dell'avversario, primo attore di questo torneo, anche se ora in concomitanza con un'altra squadra.

Appunto, a Barcellona, contro la locale Nuova Igea, l'Entello è rimasto battuto, ma con l'onore delle armi uscendo da pari a pari contro i più quotati avversari.

L'esigua differenza di una rete, quella del netto Gatto, premia la pressione disperata dei locali verso la vittoria e condanna gli ospiti per aver gettato al vento alcune occasioni d'oro capitate a Barbara e Piracano.

Nel complesso è stato un incontro ricco d'emozioni, soprattutto per l'impegno profuso degli uomini di Rallo che per niente intimoriti dalla forza dell'avversario, degno comunque del dovuto rispetto, hanno imposto una gara aperta, senza difensivismi e senza gioco duro; una gara insomma tutta da giocare fra due squadre che per il gioco espresso nei novanta minuti faranno molto parlare nel di loro prosieguo del campionato.

La Nuova Igea, proprio contro l'Entello ritornava nel proprio stadio, allestito e rimesso a nuovo, e questo era un fattore determinante per i locali che sono stati incoraggiati dai cinquemila presenti verso una vittoria che ormai sembrava sfuggire, infatti solo allo scoccare della mezz'ora della ripresa la Nuova Igea passava in vantaggio dopo che l'Entello aveva ben tenuto il campo, anzi facendo gelare i presenti per le mirabili scroppate di Piracano e i tiri bomba di Barbara. Nel finire della gara la stessa ala destra si vedeva parare miracolosamente dal portiere locale un gran tiro diretto all'incrocio dei pali. Poteva essere il gol del pareggio, che dopotutto sarebbe stato meritato dagli azzurri ericini in particolar modo per l'agognismo e la volontà di far bene a tutti i costi. Il fatto stesso di essere stati accaniti dalla sportiva forza barcellonese alla conclusione della gara sta a dimostrare la validità dei loro giochi.

La Nuova Igea con questa vittoria a quota 10 sembra ora staccare le inseguitrici, anche se continua a tenergli il passo il sorprendente Partinico protagonista di una significativa vittoria contro il quotato Ribera. L'incontro è stato duro, e molto incerto, ma tirando le somme la squadra di Labruzzo ha retto bene all'urto portate dall'avversaria di turno.

A due lunghezze dalla coppa sta ben piantato il Mazara che anche questa volta si è dovuto accontentare di un modesto pari a Termini Imerese contro la locale Real Calcio. Per la squadra di Vicinè non doveva essere difficile superare l'avversario, dalla prima giornata di campionato aveva dimostrato di essere «amico» alle partite casalinghe, e dopo il gol di Valenzano, si sperava proprio nella vittoria del gialloblu, ma una incertezza del libero mazarese favoriva il pari dei locali che ringraziavano incamerando un prezioso punto in più nella classifica. Quindi il meacupa dovranno recitare i Mazaresi, ma non c'è tempo da perdere, domenica arriva il Partinico e l'occasione è propizia per toccare finalmente il tetto della classifica.

Il Milazzo a quota 8 sta sulle vive; intanto ha riportato una vittoria a Marsala impallottando l'inefficiente Palermitano con ben quattro palloni. Il Castellammare con il suo cannoniere Arzeri, (tre gol questa settimana) ha rimandato a casa piuttosto malconco la Termitana, sei palloni sono finiti alle spalle di Pintabona, in una partita dominata lungamente dalla squadra di De Corte.

Ancora una delusione, invece, ha offerto l'Alcamo, battuto da un Amat in netta ripresa. La sconfitta nel complesso è stata immeritata, ma questo non può essere da scusante all'Alcamo che sta collezionando una serie di risultati negativi con postazioni sconfortanti.

Negli altri campi vittorie in nome del Bacigalupo con il Lipari e del Villafranca contro i cugini Sant'Agates della Folgore che seppur sconfitti, hanno mostrato a chiare voci di essersi ripresi dal naufragio iniziale.

## Regione Siciliana: 7 miliardi per lo Sport sciupati dall'indifferenza

L'Assessore Regionale del Turismo, Comunicazioni e Trasporti, On. Ing. Salvatore Natoli, ha ricevuto i dirigenti siciliani del CONI, coi quali ha svolto un ampio esame della situazione dello Sport in Sicilia.

L'Assessore ha rilevato lo stato di depressione della pratica sportiva nella Regione e ha illustrato le provvidenze che la legislazione vigente pone a disposizione della Pubblica Amministrazione per il rilancio dello Sport nell'Isola.

Gli interventi dell'Assessorato Regionale Turismo hanno tenuto conto dell'esigenza di dotare i Comuni siciliani di impianti sportivi; inoltre, il recente piano CONI-Regione ha consentito l'impostazione coordinata degli interventi dei due Organi, secondo un programma di opere organico, al quale è mancata, però, la collaborazione degli Enti locali.

«Occorre che alla scelta qualificante degli Organi regionali — ha detto l'On. Natoli — si associ un serio impegno politico di base delle Amministrazioni locali, prime e dirette interpreti delle esigenze del cittadino, affinché il problema dello Sport si inserisca come componente prioritaria nel contesto dei servizi generali di ogni comunità».

A oltre 7 miliardi assommato i finanziamenti della Regione e del CONI Sicilia, ma difficoltà di varia natura, e anche una certa indifferenza per i problemi sportivi, hanno bloccato a livello di Amministrazioni Provinciali e Comunali le procedure esecutive, allo stato di lavoro finanziario.

Altro scoglio delle provvidenze regionali e del CONI è stimolare la diffusione dello Sport tra i giovani, assegnando contributi annuali ai centri di preparazione e addestramento. «Occorre intensificare il sorgere di tali centri — ha ribadito l'Assessore — i quali però devono affrontare scrupolosamente e seriamente i problemi dell'attività sportiva preparatoria dei giovani, materialmente e spiritualmente».

La mancanza di adeguate attrezzature e la scarsa efficienza degli impianti esistenti limitano la pratica sportiva della gioventù; ma mentre sino a pochi mesi or sono alla mancanza di impianti corrispondeva la mancanza dei necessari mezzi finanziari, oggi esistono strumenti finanziari per sovvenire, almeno parzialmente, alla carenza di palestre polisportive e per risolvere i problemi delle attrezzature.

Occorre, quindi, un maggiore sensibile stimolo unito ad una maggiore buona volontà da parte dei responsabili degli enti locali, per accelerare le istruttorie per la definizione dei progetti, per non affievolire o addirittura distogliere l'entusiasmo della gioventù che, come si è potuto constatare nel recente Trofeo «Sicilia», se stimolata e organizzata, risponde in pieno, con risultati che hanno destato l'ammirazione anche di esponenti autorevoli della stampa specializzata nazionale.

Prendendo, quindi, la parola, il Vice-Delegato Regionale del CONI, Dott. Ignazio Marocco, ha ringraziato l'Assessore per avere voluto ascoltare i suggerimenti dei dirigenti del CONI.

Dopo brevi interventi di alcuni Delegati Provinciali, il Delegato Regionale, Dott. Giuseppe Orlandi ha ravvisato in tale atteggiamento un riflesso della situazione generale italiana e della scarsa

sensibilità dell'opinione pubblica che come Sport intende soltanto le grandi manifestazioni spettacolari ma si disinteressa della reale portata del fenomeno sportivo diletantistico.

Il Dott. Orlandi ha pure auspicato che gli Organi statali preposti alla Pubblica Istruzione riconoscano finalmente la necessità di dotare i nuovi plessi scolastici di idonee palestre, così come i Comuni, le Province, lo Stato, nella progettazione di nuovi nuclei urbani o rurali, dovrebbero prevedere anche adeguati impianti per la pratica dello Sport.

Infine, il Delegato Regionale del CONI ha preposto di sollecitare per gli Enti locali, una funzione di stimolo, di scintilla per richiamare l'attenzione degli Amministratori sulla reale portata sociale, educativa e morale dello Sport, così come è avvenuto con il Trofeo «Sicilia», che ha costituito la finale regionale dei Giochi della Gioventù 1969.

L'On. Natoli ha prontamente accolto la proposta del Delegato ed ha impartito disposizioni affinché i competenti Servizi dell'Assessorato predisporgano sollecitamente un programma di riunione edecentrate.

L'Assessore ha, inoltre, assicurato il suo personale interessamento perché i suggerimenti e le osservazioni scaturite dall'incontro possano trovare un pronto accoglimento.

«Occorre che alla scelta qualificante degli Organi regionali — ha detto l'On. Natoli — si associ un serio impegno politico di base delle Amministrazioni locali, prime e dirette interpreti delle esigenze del cittadino, affinché il problema dello Sport si inserisca come componente prioritaria nel contesto dei servizi generali di ogni comunità».

«Occorre che alla scelta qualificante degli Organi regionali — ha detto l'On. Natoli — si associ un serio impegno politico di base delle Amministrazioni locali, prime e dirette interpreti delle esigenze del cittadino, affinché il problema dello Sport si inserisca come componente prioritaria nel contesto dei servizi generali di ogni comunità».

«Occorre che alla scelta qualificante degli Organi regionali — ha detto l'On. Natoli — si associ un serio impegno politico di base delle Amministrazioni locali, prime e dirette interpreti delle esigenze del cittadino, affinché il problema dello Sport si inserisca come componente prioritaria nel contesto dei servizi generali di ogni comunità».

«Occorre che alla scelta qualificante degli Organi regionali — ha detto l'On. Natoli — si associ un serio impegno politico di base delle Amministrazioni locali, prime e dirette interpreti delle esigenze del cittadino, affinché il problema dello Sport si inserisca come componente prioritaria nel contesto dei servizi generali di ogni comunità».

«Occorre che alla scelta qualificante degli Organi regionali — ha detto l'On. Natoli — si associ un serio impegno politico di base delle Amministrazioni locali, prime e dirette interpreti delle esigenze del cittadino, affinché il problema dello Sport si inserisca come componente prioritaria nel contesto dei servizi generali di ogni comunità».

«Occorre che alla scelta qualificante degli Organi regionali — ha detto l'On. Natoli — si associ un serio impegno politico di base delle Amministrazioni locali, prime e dirette interpreti delle esigenze del cittadino, affinché il problema dello Sport si inserisca come componente prioritaria nel contesto dei servizi generali di ogni comunità».

«Occorre che alla scelta qualificante degli Organi regionali — ha detto l'On. Natoli — si associ un serio impegno politico di base delle Amministrazioni locali, prime e dirette interpreti delle esigenze del cittadino, affinché il problema dello Sport si inserisca come componente prioritaria nel contesto dei servizi generali di ogni comunità».

«Occorre che alla scelta qualificante degli Organi regionali — ha detto l'On. Natoli — si associ un serio impegno politico di base delle Amministrazioni locali, prime e dirette interpreti delle esigenze del cittadino, affinché il problema dello Sport si inserisca come componente prioritaria nel contesto dei servizi generali di ogni comunità».

«Occorre che alla scelta qualificante degli Organi regionali — ha detto l'On. Natoli — si associ un serio impegno politico di base delle Amministrazioni locali, prime e dirette interpreti delle esigenze del cittadino, affinché il problema dello Sport si inserisca come componente prioritaria nel contesto dei servizi generali di ogni comunità».

## Serie D Mentre il Marsala segna il passo Riemerge la Folgore

Se la settimana scorsa avremmo accolto con un certo riserbo la positiva prestazione della Folgore a Nicastro, questa settimana dobbiamo ricrederci e dare atto alla squadra di Pulvirenti di un notevole progresso rispetto alle prime gare di campionato. Già sin da alcune settimane avevamo notato qualcosa di positivo nel gioco dell'undici rossone e lo avevamo fatto rilevare mettendolo a confronto con quello del Marsala. Che però la Folgore avrebbe strapazzato così malamente la seconda in classifica nessuno se lo aspettava e l'improvviso exploit della compagine di Pulvirenti ha fatto sì che domenica «Paolo Marino» il pubblico andasse letteralmente in delirio, per la prima volta in questo torneo. Va dato atto alla squadra rossone-

ra di aver ritrovato l'entusiasmo e l'armonia di gioco di cui mancava una conquistata che tutti si aspettavano da tempo e che è l'unico mezzo per guardare con fiducia al futuro.

Una trasferta molto ostica attende intanto domenica prossima la Folgore. Si tratta di far visita a quei Cantieri Navali che quest'anno sta andando molto forte e che è reduce da un brillante pareggio esterno con la Nissa. Ora che la compagine di Castelvetro sembra aver ritrovato la stessa potrebbe sperare in un risultato utile, magari segnando la scia del Marsala che alcune settimane fa riuscì a tornare imbattuto dalla trasferta palermitana.

Mentre la Folgore sta risalendo la china, il Marsala segna il passo all'andandosì da quella posizione di attesa, a ridosso delle prime. Domenica scorsa i ragazzi di Velutini hanno resistito fino a che hanno potuto difronte ad una Akragas decisa a vincere a tutti i costi ma hanno infine dovuto chinare il capo di fronte alla maggiore esperienza degli avversari. La compagine lilibetana era scesa in campo con una formazione piena di riserve, per lo più giovani elementi del proprio vivaio che hanno pagato lo scotto dell'inesperienza. Si è resa così ancora più evidente la necessità di far debuttare al più presto i nuovi elementi e di tenere a disposizione di Velutini del rincalzo che possano sostituire degnamente i titolari ai verificarsi di loro defezioni.

Domenica continuerà intanto per il Marsala la lunga serie di incontri con le più quotate squadre del torneo e sarà la volta della blasonata Nissa a far visita al «Comunale». Fare un pronostico su questo incontro è cosa alquanto difficile, specie se si considerano le condizioni attuali delle due squadre. La Nissa, già forte in difesa che il sorprendente Partinico protagonista di una significativa vittoria contro il quotato Ribera. L'incontro è stato duro, e molto incerto, ma tirando le somme la squadra di Labruzzo ha retto bene all'urto portate dall'avversaria di turno.

Ancora una delusione, invece, ha offerto l'Alcamo, battuto da un Amat in netta ripresa. La sconfitta nel complesso è stata immeritata, ma questo non può essere da scusante all'Alcamo che sta collezionando una serie di risultati negativi con postazioni sconfortanti.

Negli altri campi vittorie in nome del Bacigalupo con il Lipari e del Villafranca contro i cugini Sant'Agates della Folgore che seppur sconfitti, hanno mostrato a chiare voci di essersi ripresi dal naufragio iniziale.

Questo può essere un avvertimento per Rallo e soci che proprio domenica affronteranno al Provinciale la squadra del trapanese Giacalone.

Pietro Valentini

## SICILIA CALCIO

I RISULTATI	
<b>SERIE A</b>	
Verona-Palermo	2-0
<b>SERIE C</b>	
Brindisi-Acireale	3-0
Massimilianina-Matera	2-0
Sorrento-Messina	2-0
Trapani-Cosenza	2-2
<b>SERIE D</b>	
Akragas-Marsala	1-0
Bagnarese-Netina	1-0
Castiglione-Siderno	2-0
Folgore-Florida	3-1
Bagheria-Ragusa	0-0
Leonzio-Canicatti	1-0
Nissa-Cantieri	1-0
Paternò-Enna	0-0
Siracusa-Nicastro	1-0
<b>DILETTANTI A</b>	
Bacigalupo-Lipari	1-0
Villafranca-Folgore	4-2
Commarre-Termitana	6-0
Real Calcio-Mazara	1-1
Milazzo-Fulmine	4-1
Nuova Igea-Entello	1-0
Partinico-Ribera	2-1
Amat-Alcamo	1-0
<b>SETTORE GIOVANILE</b>	
<b>JUNIORES</b>	
Edera-L. Xitta	0-0
Matteotti-Entello	1-1
Trapani-Paceco	1-0
<b>IL PROSSIMO TURNO</b>	
<b>SERIE A</b>	
Palermo-Lazio	
<b>SERIE C</b>	
Acireale-Trapani	
Brindisi-Messina	
Cosenza-Massimilianina	
<b>SERIE D</b>	
Canicatti-Bagheria	
Cantieri-Folgore	
Enna-Leonzio	
Florida-Siracusa	
Siderno-Bagheria	
Marsala-Nissa	
Netina-Akragas	
Nicastro-Paternò	
Ragusa-Castiglione	
<b>DILETTANTI A</b>	
Entello-Folgore	
Ribera-Fulmine	
Lipari-Milazzo	
Nuova Igea-Villafranca	
Alcamo-Castellammare	
Mazara-Partinico	
Termitana-Amat	
Bacigalupo-Real Calcio	
<b>SETTORE GIOVANILE</b>	
<b>JUNIORES</b>	
Paceco-Matteotti	
Entello-Edera	
L. Xitta-P. Roma	

## Successo del campionato di calcio dei "Previdenziali"

Non è vero che lo sport ha perduto ogni significato. Basta seguire il campionato di calcio che stiamo disputando, gli Enti previdenziali di Trapani per convincersi del contrario. Un campionato in formato ridotto, all'insegna della «panocetta» e degli «strappati muscolari», ma così pieno di vitalità e di validità da fare invidia alle gare di coppa dei campionati. Teatro di gara il campo del Circolo Canottieri, spettatori sono gli impiegati, i famigliari, curiosi. Gli incoraggiamenti sono vibranti l'impegno degli «atleti» commovente. L'ENPAS supera l'INPS nella prima giornata, 3 a 2, e tante emozioni. L'INAIL strapazza l'INAM nella seconda giornata per 6 a 3. Ma i risultati non hanno significato. Importa più giocare, sentirsi addosso un po' di quel verde che siamo passati. Si gioca senza cattiveria, saggianza, con la conclusione della partita con un sorso di Wiskey, e con tanta allegria. Le formazioni? eccole:

ENPAS: Blandamura, Scaturro (Norrito), Nicotra, Mistrretta, Micoeli, Strazzerza (Curatolo), Gargano.

INPS: Figa, Scandaliello, Carella, Fazio, Montana, Benivenga, Ancona.

INAIL: Muro, Marino, Beninati, Porporino, Fontana, Piacentino, Mirabile.

INAM: Calò (Majonara), Di Pietro (Messina), Conte, D'Amico, Masorana (Russo) Alessi, Cognata.

Arbitri senza aggettivi.

Franco Cammarasana